



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli – anno 2024

**ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Fondazione Teatro di San Carlo
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	<i>Raffinerie</i> , un progetto di Officine San Carlo ed 2024
Sezione di riferimento (Indicare, in modo inequivocabile, una delle Sezioni di cui all'art. 2 dell'Avviso)	<input checked="" type="checkbox"/> SEZIONE 1 <input type="checkbox"/> SEZIONE 2 a <input type="checkbox"/> SEZIONE 2 b
Settore spettacolo	x teatro x danza x musica [NOTA: le iniziative Sezione 1 devono coinvolgere tutti e tre i settori]
Date del primo e dell'ultimo spettacolo	1 giugno – 30 novembre
Municipalità di riferimento (Indicare, in modo inequivocabile, un'unica Municipalità di cui all'art. 1 dell'Avviso)	Municipalità 6



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

1) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA ARTISTICA

1.1) Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, agli elementi di valorizzazione del territorio presenti nella proposta artistica

(massimo 2000 caratteri¹)

Nell'ambito della più ampia programmazione delle Officine San Carlo ed.2024, **Raffinerie** si presenta come un progetto innovativo che coniuga la formazione sotto forma laboratoriale artistica, musicale e teatrale alla creazione di spettacoli dal vivo per la periferia Est di Napoli. Attraverso una serie di laboratori didattici gratuiti rivolti a giovani in condizione di disagio, studenti provenienti dalle periferie metropolitane, performance per un pubblico neofita ed atipico, l'iniziativa promuove la valorizzazione del patrimonio artistico e celebra la tradizione concertistica, dall'Opera al Pop, passando per il Comedy e il Balletto. Il progetto vede come suo scenario i laboratori artistici nati dalla riconversione di una ex-fabbrica in uno spazio rigenerato che, nella periferia urbana di Napoli Est, diventato negli ultimi anni un punto di riferimento per la nuova scena culturale napoletana grazie ad una programmazione giovane orientata ad una sfera multidisciplinare. **Raffinerie** si pone come obiettivo il coinvolgimento delle comunità di prossimità, come ricaduta generata dalla rigenerazione sociale. La sua connessione con il patrimonio culturale locale contribuisce a preservare e promuovere le radici storiche della Metropoli, trasformando l'evento in un'esperienza che va oltre l'intrattenimento, diventando un mezzo per esplorare e comprendere la ricchezza culturale del territorio. Le ricadute socio-economiche del progetto si manifestano attraverso l'incremento del turismo, la dinamizzazione delle attività commerciali locali e la creazione di opportunità di lavoro nel settore culturale e creativo. In questo modo, **Raffinerie** si configura non solo come un progetto artistico, ma anche come un motore di crescita per la comunità, contribuendo attivamente allo sviluppo economico e alla vitalità culturale del territorio.

1.2) Descrizione dei caratteri di innovatività della proposta artistica ed uso/contaminazione di linguaggi diversi

(massimo 1000 caratteri)

¹ Si intende sempre spazi inclusi.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Raffinerie si pone l'obiettivo di innovare i linguaggi artistici nella fusione di classico e moderno. La riscrittura del Conte di Montecristo, l'allert Comedy su Raffaele Viviani, i giochi operistici di Luca de Lorenzo, sono tutte scelte artistiche orientate ai processi di innovazione e svecchiamento dello spettacolo dal vivo, che nel rispetto della tradizione valorizzano il talento e le nuove forme di comunicazione contemporanea. Il progetto mira a coniugare esperienze laboratoriali di co-progettazione ed indagine artistica con la creazione e la messa in scena di spettacoli che diventano vere e proprie **Raffinerie** culturali. Una continua crescita dei protagonisti, impegnati in un lavoro di alta formazione professionale che scomoda emozioni e riflessioni potenti e attuali. Una possibilità, quella offerta dal progetto, di realizzazione per giovani talentuosi, di usufruire di nuove forme di fruizione del teatro, attraverso uno spazio alternativo che valorizza le aree periferiche della città.

1.3) Descrizione del cartellone ed elenco degli spettacoli in programma

(massimo 2000 caratteri)

Retrò di GIOVANNI BLOCK (musica): è un lavoro pop con richiami alla tradizione dei cantautori degli anni '80 che racconta le rughe di una vita vissuta, solcata da ricordi, pensieri e riflessioni.

RAFFAELE VIVIANI ALLERT COMEDY(teatro): l'idea è quella di un percorso laboratoriale volto a rimettere in scena, re interpretando e riscrivendo insieme al collettivo di Allert Comedy un grande classico un po' dimenticato di Raffaele Viviani dal titolo "Scalo Marittimo".

STAGE E SPETTACOLO CON LA SCUOLA DI BALLO DEL TEATRO DI SAN CARLO DI NAPOLI (danza): l'obiettivo è portare il balletto nelle periferie, di avvicinarlo alle persone, di renderlo accessibile a qualsiasi classe e provenienza sociale, dando la possibilità di un'importante esperienza formativa e professionalizzante.

MEMENTO pièce di danza che si fonda sul NON –EVENTO: Come nel capolavoro Beckettiano, Aspettando Godot, la tensione è creata dal susseguirsi di speranze che non trovano uno sfogo concreto.

STAND UP OPERA (teatro/opera/musica) a cura di Luca De Lorenzo: Spettacolo comico come suggerisce il titolo, è a metà tra l'opera lirica e la stand up comedy. Oltre ad aver dato prestigio ai più grandi geni della musica mai esistiti, l'opera è anche, o soprattutto, eccentricità, audacia e promiscuità.

IL CONTE DI MONTECRISTO - STUDIO N.1 Tra soap opera e tragedia greca, tra parole, canti e movimento, tra prosa, poesia e opera rock, il Conte si staglia luminoso protagonista, degno della sua fama, come un rivoluzionario/supereroe/pop star, riportato in scena da Luciano Melchionna.

OFFICINA MASSIMO TROISI a cura di Anna Pavignano (teatro): Il laboratorio si propone di onorare e celebrare il talento e l'eredità artistica di Massimo Troisi attraverso il lavoro della sua storica sceneggiatrice e compagna, e offrire un'opportunità unica per esplorare il mondo dell'arte e del teatro, oltre che per scoprire la vita e il lavoro di un'icona culturale napoletana.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

OFFICINA SALVATORE DI GIACOMO a cura di Cristina Donadio. L'universo di Salvatore Di Giacomo tra testi, canzoni e poesie. Il viaggio di un gruppo di attori alle prese della messa in scena delle opere del maestro Napoletano. La riscoperta per l'attore giovanile di Di Giacomo come drammaturgo.

1.4) Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo dal **1 giugno al 30 novembre 2024**. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

Evento	Data prescelta (giorno/mese/2024)	Data alternativa (giorno/mese/2024)
Retrò di Giovanni Block	21/06/2024	14/06/2024
Stage e Spettacolo Scuola di Ballo	28-29/09/2024	16-17/11/2024
Officina Salvatore Di Giacomo a cura di Cristina Donadio	4-5-6/10/2024	11-12-13/10/2024
Memento	25/10/2024	27/10/2024
Stand Up Opera	26/10/2024	22/09/2024
Il Conte di Montecristo - Studio N.1 di Luciano Melchionna	7-8-9/11/2024	14-15-16/11/2024
Officine Massimo Troisi a cura di Anna Pavignano	21-22-23/11/2024	28-29-30/11/2024
Raffaele Viviani Allert Comedy	28-29-30/11/2024	25/26/27/10/2024

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

2.1) Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento (organizzazione e gestione di eventi, rassegne e festival di spettacolo dal vivo)

(massimo 1500 caratteri)

Scopo della Fondazione Teatro di San Carlo, attribuito dalla legge e dallo Statuto, è la diffusione dell'arte musicale, l'educazione musicale della collettività, nonché lo sviluppo artistico e professionale del proprio personale. Da ormai anni ha avviato tramite le Officine San Carlo numerose esperienze artistiche all'interno del territorio di Vigliena – San Giovanni a Teduccio programmate per vari progetti, tra cui anche le ultime due edizioni della rassegna “Arte al Forte” nell'ambito di *Affabulazione* che ha messo in campo diverse azioni e attività nel settore di riferimento, dai Laboratori e percorsi formativi e performativi, che hanno portato alla messa in scena di attività di spettacolo aperte al pubblico, ai concerti, performance di musica e teatro e spettacoli teatrali e di danza. Attività extra aperte al pubblico, incontri-studio, masterclass e percorsi di fruizione e valorizzazione del patrimonio legate alla rigenerazione urbana, culturale e sociale del territorio di prossimità. Tra gli spettacoli realizzati nell'ultimo anno si citano la *Dirindina* diretta dal M° Silvano Caizza con la regia di Sara Sole Notarbartolo, *La vera storia del mondo* testi e regia di Jacopo Fo, *Piccola Suite in Blu Minore*, regia di Cristina Donadio, *Carmen Rap* testi di Federico Vacalebre e musiche di Lucariello, *Stand Up Comedy* a cura di Vincenzo Comunale. E ha visto ospiti del calibro di Maurizio De Giovanni, Enzo Avitabile, Geolier, Gigi e Ross, le Coliche, Nicola Conversa, Miriam Candurro.

2.2) Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di attività di spettacolo nel territorio prescelto e dei progetti realizzati in collaborazione con altri soggetti del medesimo territorio

(massimo 1000 caratteri)



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Il Teatro di San Carlo svolge la sua funzione sociale di rappresentazione della comunità nella quale agisce e sul piano fisico ed estetico con una funzione profondamente simbolica. Con le Officine il Teatro più antico del mondo ha rivolto la sua attenzione alle periferie effettuando una straordinaria operazione di riqualificazione culturale, sociale ed urbana tutta. Ha avvicinato, in pochi anni, alla lirica, alla musica, al balletto e a tutti i mestieri del palcoscenico ad essi connessi, fasce della popolazione, studenti, ragazzi, anziani, intere famiglie sia con la valenza dei suoi laboratori didattico-formativi, che con spettacoli, performance in ogni genere e contaminazione attirando ad ogni singola lezione o replica un pubblico di utenti sempre in continua crescita. Le Officine San Carlo sono state sostenute da un ricco network territoriale: Napoli Open House, Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione G. Pascale, Istituto Colosimo, Fondazione Giancarlo Siani, Corriere della Sera, Fondazione Made in Cloister, CNR IRISS, Rotary Club e Rotaract di Napoli Est, Aniai Campania e Università degli studi di Napoli Federico II, oltre al sostegno di sponsor privati ed istituzionali del calibro di Generali e di UniCredit, Banca D'Italia, Tirreno Power, Effeerre Congressi, Pastificio De Martino.

2.3) Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) e delle attività svolte a sostegno della creatività emergente

(massimo 1000 caratteri)

Scopo della Fondazione Teatro di San Carlo è la diffusione dell'arte musicale, l'educazione musicale della collettività nonché lo sviluppo artistico e professionale del proprio personale. Collabora con le Università, le Accademie, i Conservatori, i Centri Musicali, le Scuole di ogni ordine e grado ed altri Teatri Lirici Musicali italiani e stranieri al fine di promuovere progetti di formazione musicale e culturale.

Il team di progetto costituito da figure professionali altamente qualificate nel settore artistico e della rigenerazione urbana. Le azioni mirate all'inclusione e all'integrazione volte alla creazione di un'economia circolare in contesti socio-ambientali in una programmazione sostenibile nel lungo periodo, sono garantite dalla competenza manageriale e di progettazione del personale e dei collaboratori della Fondazione.

3) STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DEL SOGGETTO PROPONENTE



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Descrizione della struttura gestionale con indicazione dell'esperienza nel settore di riferimento e delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 1000 caratteri)

Il Teatro San Carlo è dotato di una Direzione Generale a cui fa capo una struttura amministrativa e artistica di eccellenza per la Produzione artistica, l'Educational e il Marketing, il Museo e l'Archivio Storico, una struttura che cura tra l'altro i rapporti con le Istituzioni del territorio, le Università, i Conservatori e le Accademie, e tutti i partner che sostengono il Teatro, al fine di individuare nuove forme di condivisione nella società del patrimonio artistico musicale.

Officine San Carlo nasce dalla riconversione degli stabilimenti ex Cirio di Vigliena di Napoli Est, che dal biennio 2021-2022 ha promosso la realizzazione di un polo della creatività incentrato sull'aspetto formativo-laboratoriale. Tutte le attività di Officine San Carlo sono libere e gratuite e in rete con le realtà del territorio danno vita ad uno spazio aperto alla cittadinanza. Grazie al contributo del Ministero della Cultura – le Officine San Carlo hanno vinto il premio Creative Living Lab 3 edizione – e con il Comune di Napoli – sono state beneficiarie di due edizioni della ras “Affabulazione”.

4) LIVELLO DI CHIAREZZA E DI DETTAGLIO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrizione delle fasi progettuali, dei risultati attesi, degli strumenti di misurazione dei risultati e delle risorse impiegate nelle varie fasi di svolgimento del progetto

(massimo 1000 caratteri)

Il progetto mira ad un programma culturale economicamente congruo nel tempo, promuovendo la continuità dell'arte, la partecipazione della comunità e la prosperità economica a lungo termine. La Fondazione San Carlo prevede l'adozione di una pianificazione finanziaria prudente che tenga conto delle esigenze immediate e delle proiezioni a lungo termine, evitando sprechi e garantendo la stabilità economica del progetto nel tempo. E' integrato un sistema di monitoraggio costante delle spese e delle entrate, con aggiornamenti regolari e adattamenti strategici in base alle dinamiche del mercato e alle esigenze della comunità. La diversificazione delle Fonti di Finanziamento prevede la ricerca e acquisizione di finanziamenti da diverse fonti, compresi sponsor privati, enti pubblici, partenariati istituzionali. Attraverso queste strategie, il progetto aspira a creare una base economica solida e sostenibile nel tempo, garantendo che la realizzazione artistica sia in grado di contribuire in modo duraturo al benessere della comunità e al tessuto culturale della regione

5) DESCRIZIONE DELLA LOCATION E DELLE MISURE ADOTTATE PER CONSENTIRE LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI AD UN PUBBLICO DIVERSAMENTE ABILE



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Descrizione della/e location prescelta/e in merito a prestigio, pertinenza, innovatività e adeguatezza con indicazione della capienza massima e delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)

La nuova struttura del Teatro di San Carlo nasce dalla riconversione degli stabilimenti ex Cirio di Vigliena nella zona industriale di Napoli Est, dando vita ad una struttura ideale, con laboratori e officine di ampie dimensioni. La trasformazione degli stabilimenti nei nuovi Laboratori Artistici rappresenta l'ultimo tassello del restauro del San Carlo avviato nel 2008, grazie all'allora Commissario Straordinario Salvatore Nastasi, con il dislocamento dall'edificio storico delle sale per il montaggio delle scene, della falegnameria e dei magazzini. Il percorso iniziato in questi anni è propedeutico al progetto di domani: il San Carlo desidera promuovere la realizzazione di un polo della creatività, insieme formativo e produttivo, con l'obiettivo di inserire questa nuova fabbrica urbana creativa all'interno di un tessuto connettivo che vede coinvolte varie entità della zona. Ci sarà la possibilità da parte di persone con disabilità di poter usufruire degli spazi in maniera adeguata.

6) DESCRIZIONE DEL TARGET DEL PROGETTO E DELLE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI UN PUBBLICO NON ABITUALE

(massimo 600 caratteri)

La fusione di linguaggi, di stili, di arti e di saperi trova in questo luogo uno spazio di fruizione ideale in cui il pubblico più vasto ed eterogeneo, senza limiti di età e con disabilità cognitive, possa riconoscersi nelle diverse forme di coinvolgimento attivo e partecipativo della comunità grazie all'uso di tecnologie audiovisive che abbattano le barriere percettive e sensoriali. Le performance multimediali e la realizzazione di podcast e video documentari sugli spettacoli sono progettate nell'ottica del coinvolgimento, per una fruizione più accessibile e inclusiva.

7) CAPACITÀ DI DARE CONTINUITÀ ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE SUL TERRITORIO

(massimo 600 caratteri)



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

La rete e la connessione con il territorio costituisce l'elemento fondamentale per dare continuità e amplificare la portata del progetto "Arte al Forte 4.0", anche in termini di partecipazione e inclusione sociale. Si intende rendere ancora più intense e sinergiche le relazioni con le Università, gli Istituti di Ricerca e Innovazione, le Istituzioni, Fondazioni e Associazioni e consolidare la partnership con l'Università Federico II e l'Osservatorio Territoriale Giovani, oltre che con il sistema imprenditoriale locale per l'innovazione sociale e le ricadute occupazionali sul territorio.

8) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE

(massimo 600 caratteri)

La Fondazione Teatro di San Carlo ha riconvertito un ex fabbrica trasformandola in una nuova opportunità per rigenerare uno spazio polifunzionale, riqualificata in sintonia con il territorio di appartenenza. Non solo l'arte è strumento di promozione di una cultura sostenibile (il contenuto artistico di un'opera può veicolare messaggi che responsabilizzano sui temi ambientali) ma le scenografie sono realizzate attraverso l'utilizzo di materiali di riuso ecologici e sostenibili programmati nell'ottica dell'economia circolare. I costumi sono realizzati quasi totalmente con materiali di recupero dal laboratorio di Sartoria del San Carlo, in alcuni casi provenienti dagli scarti della produzione teatrale che dismettono i materiali inutilizzati.

9) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E LABORATORIALI (SE PREVISTE)

(massimo 1500 caratteri)



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Il Progetto prevede attività didattiche e laboratoriali per la sensibilizzazione delle comunità territoriali di prossimità e delle periferie cittadine, promuovendo la partecipazione e il diretto coinvolgimento dei cittadini attraverso le arti e la musica. Tutti i laboratori saranno Officine, o meglio ancora **Raffinerie**, coordinate con l'obiettivo di integrarsi e realizzare gli spettacoli del cartellone. Nel corso del laboratorio di Sartoria i partecipanti avranno l'opportunità di imparare il processo di realizzazione dei costumi di scena. Mentre l'officina di Scenografia prepara un percorso di formazione e produzione artistica finalizzato a fornire i fondamentali della prassi esecutiva pittorica nell'ambito della produzione di fondali di scena. Al contempo il laboratorio a cura di Anna Pavignano offre un'opportunità unica per esplorare il mondo dell'arte e del teatro, oltre che per scoprire la vita e il lavoro di un'icona culturale napoletana. Contrapposto è il laboratorio di Allert Comedy laddove con l'utilizzo dell'ironia si restituisce al pubblico un nuovo modo di rivedere in chiave contemporanea sia i temi di Viviani con nuove declinazioni. Ancora diversa invece potrà essere l'esperienza d'incontro di Officina Salvatore Di Giacomo con la più volte apprezzata Cristina Donadio, preziosa guida per tutti colori che vogliono approfondire ogni aspetto della messa in scena di un interprete della drammaturgia napoletana così penetrante. Le lezioni aperte di danza contemporanea e di balletto porteranno questa nobile arte al di fuori dei drappi di velluto per incontrare ragazzi provenienti da ogni estrazione sociale.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E LABORATORIALI (SE PREVISTE)
Le attività dovranno svolgersi nel periodo dal 01 giugno al 30 novembre 2024.

Laboratorio	Data (giorno/mese/2024)	Data alternativa (giorno/mese/2024)
Stage Scuola di Ballo	dal 23 al 29 settembre	dal 11 al 17 novembre
Officina Il Conte di Montecristo - Studio N.1	dal 30/09 al 9/11	Dal 30/9 al 16/11
Officina Massimo Troisi	dal 28/10 al 23/11	Dal 28/10 al 30/11
Officina Salvatore Di Giacomo	Dal 1/09 al 6/10	Dal 1/09 al 13/10
Allert Comedy Raffaele Viviani	Dal 1/06 al 30/11	Dal 1/06 al 28/10
Officina di danza contemporanea - Memento	Dal 1/07 al 25/10	Dal 1/07 al 27/10



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

firma
